

# Solidarietà Veneto News

CIRCOLARE INFORMATIVA

N° 9

settembre 2006

## In questo numero

- I rendimenti di agosto 2006
- Internet per verificare la posizione
  - Contributi non dedotti
  - Avvisi bonari

## Cambiamo la forma, per rendere meglio la sostanza.

Nuova veste grafica per il nostro giornalino

Abbiamo cambiato, come potete vedere, la veste grafica del nostro notiziario informativo. E se anche abbiamo sedici anni di esperienza e di buoni risultati alle spalle perché nati nel 1990 (prima di tutti i Fondi nazionali dell'industria), restiamo sempre giovani e, come diceva un vecchio slogan... "a noi giovani piace cambiare!". Non è la Carta d'Identità a dare, infatti, la "patente" di giovani, ma la capacità di rinnovarsi, di cambiare e quindi di rispondere alle nuove esigenze dei propri associati, ecc.

Abbiamo deciso, anche su suggerimento e con l'aiuto di qualche lettore attento, di abbinare alla tradizionale cura dei suoi contenuti una nuova attenzione alla forma grafica con l'obiettivo di rendere più "presentabile" e "facilmente e gradevolmente leggibile" questo giornalino.

Anche perché è uno strumento di comunicazione gradito, in quanto utile, agli iscritti e alle aziende.

Speriamo anche che questa nuovo volto incentivi le aziende ed i rappresentanti sindacali a stamparlo e a diffonderlo, magari con la semplice affissione all'Albo Aziendale.

Lasciamo a voi il giudizio sul risultato di queste "innovazioni estetiche": giudizi e suggerimenti, che sono sempre bene accetti (anche sui contenuti!).

La redazione di Solidarietà Veneto

## I rendimenti di agosto 2006

Segno positivo su tutte le linee

Ad agosto è proseguito il recupero su tutti i mercati, sia sul versante obbligazionario che su quello azionario, portando buoni risultati nelle gestioni delle tre linee di Solidarietà Veneto.

La fine delle ostilità in Medio Oriente ed il prezzo del petrolio, che ha cominciato a scendere, sono buoni segnali per i mercati che riprendono fiducia.

Continua pertanto la ripresa della linea **PRUDENTE** che mette a segno un + 0,52% portandosi complessivamente a + 0,96% da inizio anno. Naturalmente, trattandosi di una linea obbligazionaria al 95%, il recupero è più lento rispetto alle altre due che hanno più azioni.

La linea **REDDITO** (20% di azioni europee) cresce più velocemente ed a agosto realizza un ottimo + 1,01% raggiungendo un + 2,63 % da inizio anno.

Con lo stesso criterio va visto il risultato della linea **DINAMICO** (45% di azioni di tutto il mondo) che realizza un + 1,28% raggiungendo un + 1,11% da inizio 2006.

### Rendimenti netti agosto 2006 in %

Linea Prudente	+ 0,5
Linea Reddito	+ 1,01
Linea Dinamico	+ 1,28
I valori e l'andamento delle quote per ogni Linea sono su <a href="http://www.solidarietaveneto.it">www.solidarietaveneto.it</a>	



## La posizione personale è in internet

### Istruzioni per l'uso

Ogni iscritto può, collegandosi al sito [www.solidarietaveneto.it](http://www.solidarietaveneto.it), controllare la propria posizione individuale.

Praticamente, bisogna:

- 1- collegarsi al sito e cliccare su "AREA RISERVATA" e compare la pagina *Sign-On*
- 2- inserire il proprio Codice Fiscale (in maiuscolo) e la password.

Nello schermo si avrà la pagina con i dati anagrafici dell'iscritto. Poi, cliccando su *Posizione* si avranno i dati dei contributi versati ed infine il valore della posizione alla data evidenziata in basso a destra.

Nota che le posizioni vengono aggiornate di norma dopo il 22 del mese successivo al versamento.

## Password: ogni 3 mesi si cambia

### Una scadenza da non dimenticare

Dopo il primo accesso si deve cambiare password e così anche successivamente, ogni 3 (tre) mesi. E' un obbligo previsto dalle norme sulla privacy.

Bisogna quindi ricordarsi di farlo alla scadenza (quando apparirà l'avviso) seguendo le istruzioni evidenziate.

**NB: non dimenticare di trascrivere la nuova password: se si dimentica nessun altro la conosce e non si accede più alla posizione individuale!**

## Contributi non dedotti

### Entro il 30 la comunicazione al fondo

Il Decreto Legislativo 47 del 2000, all'art. 1, comma 2, prevede che l'iscritto, che in un determinato anno abbia versato al Fondo contributi previdenziali eccedenti il limite di deducibilità fiscale, abbia la possibilità di ottenerla successivamente, al momento della liquidazione delle prestazioni da parte del Fondo Pensione.

Unica condizione è che l'iscritto dia comunicazione al Fondo Pensione, presso cui

Fondo Pensione SOLIDARIETA' VENETO via Querini, 27  
Iscritto al n° 87 Albo Fondi Pensione Sito [www.solidarietave](http://www.solidarietave)

Il Fondo, dal canto suo, memorizzerà la comunicazione e, al momento della liquidazione delle prestazioni previdenziali, non assoggetterà ad imposizione fiscale tale importo.

La quasi totalità dei lavoratori versa importi contenuti dalla propria retribuzione e quindi usufruisce già in busta paga della deducibilità totale. In ogni caso, al momento di presentare i modelli 730 o Unico, qualora si abbia effettuato versamenti superiori al limite di deducibilità, dovrebbe essere lo stesso Centro Fiscale CAAF a far presente la necessità di presentare la dichiarazione sopra richiamata al Fondo Pensione (entro il 30 settembre 2006 per i redditi percepiti nel 2005).

**Attenzione:** il modulo di "Comunicazione contributi non dedotti" è reperibile sul nostro sito nella cartella *Moduli*.

Per legge non possono essere prese in considerazione e quindi non hanno alcun valore, le comunicazioni giunte al Fondo Pensione oltre il 30 settembre.

## Avvisi bonari: prorogati di un anno i termini

### Risolti positivamente i casi degli ex iscritti a Solidarietà Veneto.

**Ricordate** le nostre comunicazioni sugli "avvisi bonari" che l'Agenzia delle Entrate inviava ai Soci del Fondo cessati nel 2002, comunicando la richiesta di un eventuale "riliquidazione" dell'imposta?

I casi degli ex iscritti al nostro Fondo, che ci hanno chiesto assistenza, si sono risolti positivamente. Dopo la risposta scritta presentata o hanno avuto l'annullamento dell'avviso, o hanno pagato poche decine di euro di conguaglio effettivamente dovuto per la presenza di redditi extra lavoro dipendente.

In gran parte si trattava di calcoli errati dovuti ad un programma informatico di verifica che non teneva conto di tutte le casistiche e quindi da perfezionare.

Ora, il Decreto Legge 223/2006 prevede che l'Agenzia delle Entrate abbia non più tre anni,

bensì quattro per fare i controlli e richiedere l'eventuale conguaglio.